



CITTA' DI SALUZZO

Tel. centralino: 0175-211311 Fax: 0175-211328

Partita IVA e Codice fiscale: 00244360046

<http://www.comune.saluzzo.cn.it>

**SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO
- LAVORI PUBBLICI
UFFICIO LAVORI PUBBLICI**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Numero del registro generale: _____ del _____

Numero particolare per settore: 256

Numero e data ai fini di mera classificazione

Oggetto: Determinazione di impegno di spesa per €. 1.700,00 oltre contributo INARCASSA ed IVA 22%. Affidamento incarico per Servizi professionali inerenti all'applicazione del protocollo ITACA per il progetto di RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE EX ISTITUTO STATALE D'ARTE – CODICE CIG BB882E162C al dott. Ing. Raffaele Bertola – Via Piazzetta Santa Maria n. 6 – SALUZZO (CN) (P.IVA: 03540540540048). Responsabile Unico del Progetto: Tallone Arch. Flavio - Art. 183 D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

IL DIRIGENTE

Richiamata:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 87 del 22.12.2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026/2028;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 14.01.2026 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione anno 2026-2028- dati contabili;

Premesso che:

- nell'ambito del PR FESR 2021-2027, Priorità V” Coesione e sviluppo territoriale, Azione V.5i.1, le Strategie Urbane d'Area (SUA) rappresentano un complesso di interventi ed azioni concepiti in modo organico e coordinato tra loro, caratterizzati da intersettorialità e da una stretta coerenza ed integrazione, con l'obiettivo di promuovere la competitività del sistema regionale e lo sviluppo delle aree identificate sotto il profilo economico, ambientale, culturale e sociale.
- nello specifico, attraverso le SUA saranno implementati interventi prioritariamente focalizzati sulle seguenti tematiche:
 - valorizzazione del territorio in chiave di sviluppo sostenibile con particolare attenzione agli aspetti ambientali e climatici;

- rigenerazione urbana nelle diverse accezioni di inclusione sociale, miglioramento della qualità della vita e centralità ai cittadini anche attraverso la restituzione alla collettività di spazi e beni pubblici riqualificati;
 - valorizzazione del patrimonio culturale e naturale, incrementando le potenzialità della filiera turistico ricettiva del territorio;
 - potenziamento della digitalizzazione e promozione della mobilità sostenibile.
- ogni SUA, da declinare in base ai contenuti previsti dall'art. 29 del Reg. 2021/1060, dovrà contenere un numero limitato di progetti, preferibilmente non superiore a 10, al fine di favorire la concentrazione tematica e territoriale.
- i beneficiari sono 14 aggregazioni di Comuni, individuate dalla DGR n. 80-6284 del 16.12.2022, (Determinazione dirigenziale REG. n. 203 del 15.05.2023); la sesta (SALUZZESE) così composta: Busca (individuato come Comune capofila), Centallo, Costigliole Saluzzo, Fossano, Genola, Lagnasco, Manta, Saluzzo, Savigliano, Tarantasca, Verzuolo, Villafalletto, Vottignasco

Viste e richiamate:

- La D.G.R. n. 41-5898 del 28.10.2022 con cui la Giunta regionale ha recepito il Programma Regionale FESR 2021-2027, adottato con Decisione di Esecuzione C(2022)7270 del 7/10/2022 dalla Commissione Europea per il sostegno a titolo del FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Piemonte in Italia;
- La D.G.R. n. 80-6284 del 16.12.2022 è stata approvata la Scheda di misura di Sintesi dell'Azione V.5i.1 Strategie Urbane d'Area (SUA).
- La D.D. della Regione Piemonte n. 42/A1905B/2023 del 07.02.2023 del Settore Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane è stato approvato il "Bando per la selezione del soggetto capofila e l'individuazione dei comuni componenti le aggregazioni urbane finalizzato alla presentazione del documento di Strategia Urbana d'Area (SUA);
- La D.D. della Regione Piemonte n. 203/A1905B/2023 del 15.05.2023 con la quale è stato approvato l'elenco degli enti capofila e le relative composizioni delle aggregazioni urbane individuati secondo le modalità previste dal "Bando per la selezione del soggetto capofila e l'individuazione dei Comuni componenti le aggregazioni urbane finalizzato alla presentazione del documento di Strategia Urbana d'Area (SUA)", approvato con la citata DD n. 42/A1905B/2023 del 07/02/2023 ed è

stato confermato la dotazione finanziaria per ciascuna aggregazione stabilite dalla DGR n. 80-6284 del 16.12.2022;

- La D.D. della Regione Piemonte n. 217/A1905B/2023 del 22.05.2023 con la quale è stato approvato il “Bando per la selezione di progetti per l’acquisizione di servizi per la predisposizione della Strategia Urbana d’Area” che definisce le modalità, i criteri e le procedure per la selezione dei progetti per l’acquisizione di servizi per la predisposizione della Strategia Urbana d’Area;
- la D.D. n. 281 del 30.06.2023 con la quale sono state approvate le domande e concessi i contributi in riferimento al “Bando per la selezione di progetti per l’acquisizione di servizi per la predisposizione della Strategia Urbana d’Area”;
- la D.D. n. 283 del 30 giugno 2023 con la quale è stato approvato il Disciplinare di Attuazione delle Strategie Urbane d’Area (SUA) che regola i principi generali che devono essere adottati e applicati alla predisposizione delle SUA e dei rispettivi interventi;
- la Determinazione dirigenziale n. 519 del 30.11.2023 con la quale è stata integrata la D.D. n. 281/2023 del 30/06/2023 - presa d’atto dei CUP dei soggetti beneficiari.

Considerato che l’Amministrazione Comunale ha intenzione di procedere al restauro e rifunzionalizzazione dell’ex istituto statale d’arte “Palazzo Monterosso” sito in via San Giovanni n. 1 e che l’interesse del Comune di Saluzzo verso l’edificio, strategico per la città, ha portato all’identificazione dello stesso come sede idonea per il ricollocamento delle attività dell’Ente CNOSFAP, attualmente dislocate in più sedi nel territorio comunale.

Dato atto che l’intervento in progetto prevede il restauro e la riqualificazione del Palazzo Monterosso ad oggi abbandonato, si tratta di un intervento volto a tutelare, valorizzare e rifunzionalizzare uno degli edifici storici maggiormente significativi del centro storico medievale del Comune di Saluzzo, facente parte del patrimonio architettonico e culturale della città, individuandolo quale edificio da inserire nella SUA per quanto riguarda il Comune di Saluzzo;

Dato atto che è stato approvato il progetto di Fattibilità Tecnica Economica con la deliberazione della Giunta Comunale n. 135 del 18.09.2024 caricato sul portale della Regione Piemonte nei termini prescritti.

Dato atto che è stato approvato il progetto Esecutivo con la deliberazione della Giunta Comunale n. 232 del 01.12.2025.

Dato atto che la Regione Piemonte ha richiesto integrazioni tra le quali quella della

predisposizione del protocollo ITACA per poter procedere alla verifica del progetto esecutivo.

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e, in particolare:
 - l'articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa e l'articolo 109, comma 2, che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;
 - l'articolo 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
 - l'articolo 3 della Legge n. 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
 - il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;

Tenuto conto che l'art. 50 (Procedure per l'affidamento) del D.Lgs. n° 36/2023 stabilisce al comma 1 che: *“Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:*

- *a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*
- *b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*

Dato atto altresì che l'art. 50, comma 4 del codice prevede, per le procedure sotto soglia, la facoltà di utilizzo del criterio del minor prezzo;

Considerato, in tema di qualificazione della stazione appaltante, che l'art. 62 del D.Lgs. n° 36/2023 (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze) prevede quanto segue:

- al comma 1: *“Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.”*
- nel caso di specie, trattandosi di affidamento di importo inferiore ai 140.000 euro, trova applicazione quanto previsto dal comma precedente e pertanto il Comune di Saluzzo può procedere all'affidamento del servizio di cui all'oggetto senza ricorrere ad altra stazione appaltante certificata;

Richiamate le sentenze del Consiglio di Stato:

- n. 3954/2015 che ha sentenziato *“Nelle gare pubbliche la scelta della stazione appaltante di selezionare su base provinciale gli operatori da invitarsi fra la schiera numericamente indefinita delle ditte operanti nel mercato, risponde ad una oggettiva esigenza contrattuale, consona al valore del contratto ed al cottimo fiduciario, si da non prestare il fianco a finalità elusive della concorrenza”*;
- n. 3287/2021, con la quale ha disposto che, nel caso in cui la stazione appaltante proceda con l'affidamento diretto, è libera di negoziare la prestazione con l'appaltatore che offre il miglior prezzo senza nessuna necessità di particolari motivazioni stabilendo che, a mente anche delle previsioni della Legge 120/2020, la tipologia dell'affidamento diretto, è una procedura di affidamento totalmente svincolata dalla necessità di consultare più preventivi;

Rilevato inoltre che l'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006 dispone: *“ le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del*

regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure [...]”;

Considerato che il Comune di Saluzzo ha iscrizione all'AUSA e ai sensi dell'art. 62 del D. Lgs. 36/2023 risulta essere stazione appaltante certificata dall'ANAC per i servizi (corrispondente al livello SF1 - qualificazione di terzo livello senza limiti di importo);

Considerato che occorre procedere all'affidamento del servizio professionale inerente all'applicazione del Protocollo ITACA e vista la particolarità del procedimento amministrativo, dei relativi endoprocedimenti e dei notevoli carichi di lavoro del personale del Settore Governo del Territorio – LL.PP., occorre ricorrere al supporto di una figura esterna specializzata per la specifica attività;

Dato atto che l'importo complessivo contrattuale dei servizi di cui sopra specificato, è inferiore a ad euro 140.000,00 pertanto, è possibile procedere all'affidamento dell'appalto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, mediante affidamento diretto senza procedimento di gara, in quanto le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di:

- a) non appesantire le procedure in rapporto al limitato importo della spesa;
- b) procedere con la massima tempestività per il raggiungimento degli obiettivi, nel rispetto del principio del risultato e nell'interesse della comunità;
- c) perseguire obiettivi di efficacia ed efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, oltre che di semplificazione del procedimento amministrativo;
- d) coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività;
- e) garantire il principio di rotazione degli affidamenti in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 49 del D.Lgs. 36/2023 (principio di rotazione degli affidamenti) così come previsto dal comma 6 che cita: *“È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro.”*

- f) il professionista incaricato ha dato la propria disponibilità ad eseguire il servizio nei tempi urgenti richiesti dalla Regione Piemonte per non compromettere il finanziamento regionale;

Visti:

- il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e, in particolare, l'articolo 26, comma 3, il quale prevede che deve essere elaborato e allegato ai contratti d'appalto o d'opera un documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5 marzo 2008, la quale - con riferimento all'articolo 7 del D. Lgs. 626/1994, come modificato dall'articolo 3 della legge 3 agosto 2007 n. 123, e successivamente riprodotto nel citato articolo 26 comma 3 del D. Lgs. 81/2008 – ha escluso la necessità di predisporre il DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza relativi a rischi da interferenze, per i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della stazione appaltante, intendendo per “interno” tutti i locali / luoghi messi a disposizione dalla stazione appaltante per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;

Visto il preventivo del dott. Ing. Raffaele Bertola – Via Piazzetta Santa Maria n. 6 – SALUZZO (CN) (P.IVA: 03540540048) avente ad oggetto: “Servizio professionale inerente all'applicazione del Protocollo ITACA per il progetto di RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE EX ISTITUTO STATALE D'ARTE” dell'importo netto di €. 1.700,00 IVA e oneri professionali esclusi;

Ritenuto di affidare il servizio in oggetto al citato professionista poiché il prezzo proposto è risultato congruo e conveniente in rapporto alla qualità della prestazione, come risulta dalla documentazione versata in atti. Inoltre, il servizio proposto risulta rispondente alle esigenze dell'amministrazione;

Visto il Certificato di Regolarità contributiva Inarcassa del 08.05.2026 avente esito regolare conservato agli atti;

Constatato che, in conformità agli accertamenti condotti, il citato operatore economico risulta in possesso dei requisiti di carattere generale prescritti dal D.Lgs. n. 36/2023;

Acquisita agli atti la documentazione relativa la tracciabilità dei flussi finanziari;

Viste le disposizioni di cui all'art. 183 comma 8, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii., che prevede l'obbligo, a carico dei responsabili che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa, di accertare, preventivamente, che il programma dei seguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, si dà atto che:

1. il presente provvedimento comporta impegno di spesa a carico della parte in con to capitale del bilancio di esercizio annuale;
2. a seguito verifica preventiva il programma dei conseguenti pagamenti risulta compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, in quanto:
3. con riguardo agli stanziamenti di bilancio:
 - a. la spesa complessiva di €. 2.156,96 compresi contributo INARCASSA ed IVA impegnata con il presente atto, risulta prevista nel bilancio e nei programmi di spesa approvati;
 - la stessa risulta finanziata con le seguenti risorse del Bilancio dell'Esercizio Finanziario 2026 – Gestione Competenza per €. 2.156,96 al Titolo 1° - Missione 01 - Programma 11 - Capitolo 3.045 avente ad oggetto “SPESE PER INCARICHI PROFESSIONALI E SERVIZI DIVERSI”

L'attuazione dell'intervento comporta la seguente tempistica di massima:

- Tempo previsto fornitura: 60 giorni
- Tempi di pagamento secondo le seguenti procedure previste: entro 30 giorni dall'emissione della fattura;

Richiamato l'art. 147 – bis del d. lgs. n. 267/2000, in ordine ai controlli preventivi a cura dei dirigenti, e dato atto che con la sottoscrizione del presente atto si attesta da parte degli stessi anche regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, nonché da parte del responsabile del servizio finanziario, il parere di regolarità contabile;

Dato atto che sono stati rispettati i termini del procedimento amministrativo e le disposizioni in materia di trattamento dei dati personali di cui al d. lgs. n. 196/2003;

Dato atto che è stato verificato il rispetto delle disposizioni previste dalla legge n° 190/2012 per la repressione della corruzione e dell'art. 7 del D.P.R. n° 62/2013 (codice di comportamento), anche con riferimento al potenziale conflitto d'interessi;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Richiamato l'articolo 183 del decreto legislativo n. 267/2000 e s.m.i.;

Richiamato il D.Lgs n° 36 del 31/03/2023;

Richiamato il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti locali D.Lgs n° 267/2000 e s.m.i.;

Dato atto che l'istruttoria per il presente atto è stata svolta dal Responsabile Unico del Progetto Tallone Arch. Flavio che ha predisposto il presente atto;

DETERMINA

1. Di affidare, per le motivazioni di cui alle premesse, al dott. Ing. Raffaele Bertola – Via Piazzetta Santa Maria n. 6 –Saluzzo (CN) (P.IVA: 03540540048) l'incarico per il “Servizio professionale inerente all'applicazione del Protocollo ITACA per il progetto di RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE EX ISTITUTO STATALE D'ARTE” - per una spesa di €. 1.700,00 oltre Contributo integrativo INARCASSA 4% pari a € 68,00 ed IVA pari a €. 388,96, per un totale complessivo di €. 2.156,96 INARCASSA e IVA compresa;
2. Di impegnare la spesa di complessivi €. 2.156,96 imputandola al Bilancio dell'Esercizio Finanziario 2026 – Gestione Competenza, al Titolo 1° - Missione 01 - Programma 11 - Capitolo 3.045 avente ad oggetto “SPESE PER INCARICHI PROFESSIONALI E SERVIZI DIVERSI”
3. Di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata, ai sensi dell'art. 28 comma 2 del D.Lgs. n° 36/2023 e s.m.i. sul profilo del committente, nella sezione “amministrazione trasparente” - bandi di gara, contratti e Anac;
4. Di dare atto per quanto precisato in premessa che vengono rispettate le disposizioni previste dall'articolo 183 comma 8 del D.Lgs 18/08/2000 n° 267 e s.m.i.;
5. Di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto è Tallone Arch. Flavio il quale ha curato l'istruttoria ed è incaricato di ogni ulteriore atto in esecuzione della presente determinazione ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 e dell'art. 6 della legge n. 241/1990.

Saluzzo, 19 maggio 2026

IL DIRIGENTE
SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO - LAVORI PUBBLICI

Tallone arch. Flavio *

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa